



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



Comune di CHIARAVALLE



C_C616-0-1-2018-04-03-0007820

Data 03/04/2018 Ora 11.06

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE
E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI CHIARAVALLE

Provincia di Ancona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO VITTORI

Sommario

<i>INTRODUZIONE</i>	
<i>CONTO DEL BILANCIO</i>	
Verifiche preliminari.....	
Gestione Finanziaria	
Risultati della gestione.....	
Fondo di cassa.....	
Risultato della gestione di competenza	
Risultato di amministrazione.....	
<i>VERIFICA CONGRUITA' FONDI</i>	
Fondo Pluriennale vincolato	
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	
Fondi spese e rischi futuri.....	
<i>VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA</i>	
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	
<i>VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE</i>	
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	
<i>ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</i>	
<i>ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO</i>	
<i>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</i>	
<i>TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI</i>	
<i>PARAMETRI DI RISCOント DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE</i>	
<i>RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI</i>	
<i>CONTO ECONOMICO</i>	
<i>STATO PATRIMONIALE</i>	
<i>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</i>	
<i>CONCLUSIONI</i>	

Comune di Chiaravalle

Organo di revisione

Verbale del 29 Marzo 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Chiaravalle che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fermo, li 29 Marzo 2018

L'organo di revisione

Roberto Ottavio



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Roberto Vittori, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 24/09/2015;

- ♦ ricevuta in data 15 marzo 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 15/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il
-

comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 29/11/2016;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 29
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei propri verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 26 in data 27/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 1/03/2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4563 reversali e n. 4933 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL.;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.295.540,54
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.295.540,54

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	2.295.540,54
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	203.893,25
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	203.893,25

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 203.893,25, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	3.253.487,52	2.177.321,85	2.295.540,54
Anticipazioni			469.936,84
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è

stato di euro 3.154.702,35, come da delibera di Giunta comunale n.214 del 13/12/2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 412.648,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	13.999.588,28
Impegni di competenza	-	14.471.192,14
SALDO		- 471.603,86
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.962.032,54
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.998.557,95
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 508.129,27

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-508.129,27
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	920.777,51
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		412.648,24

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.777.321,85
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		47.935,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		11310.726,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		10.534.000,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		344.037,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		91965,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			758.658,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		16.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		383.235,39
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	391.523,51
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		904.677,51
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1544.096,67
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		699.836,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		383.235,39
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1856.200,97
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1654.520,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	21.124,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			412.648,35

Equilibrio di parte corrente (O)		391.523,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	16.100,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		375.423,40

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	417.935,87	344.037,57
FPV di parte capitale	1.544.096,67	1.654.520,38

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.000.000,00	2.000.000,00
Per contributi agli investimenti	407.542,17	407.542,17
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	2.407.542,17	2.407.542,17

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	235.119,02
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	212.534,75
Sanzioni per violazioni al codice della strada	363.345,70
Consultazioni referendarie	18.157,03
Totale entrate	829.156,50
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	18.157,03
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	13.447,01
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	31.604,04
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	797.552,46

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 2.375.216,78, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.177.321,85
RISCOSSIONI	(+)	3.115.451,26	11.777.687,04	14.893.138,30
PAGAMENTI	(-)	2.409.776,11	12.365.143,50	14.774.919,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.295.540,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.295.540,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.478.835,70	2.221.901,24	4.700.736,94
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	516.454,11	2.106.048,64	2.622.502,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			344.037,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.654.520,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			2.375.216,78

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.800.196,54	2.720.836,00	2.375.216,78
di cui:			
a) Parte accantonata	858.016,63	1.005.623,62	1.708.258,99
b) Parte vincolata	488.977,57	134.597,14	0,00
c) Parte destinata a investimenti	608.579,31	823.806,55	117.715,46
e) Parte disponibile (+/-) *	844.623,03	756.808,69	549.242,33

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	2.375.216,78
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	1.326.830,65
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	119.000,00
Altri accantonamenti	262.428,34
Totale parte accantonata (B)	1.708.258,99
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	117.715,46
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	549.242,33
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 28 del 1/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	5.676.305,89	3.115.451,26	2.478.835,70	- 82.018,93
Residui passivi	3.170.759,20	2.409.776,11	516.454,11	- 244.528,98

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	412.648,24
SALDO GESTIONE COMPETENZA	412.648,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	82.018,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	244.528,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	162.510,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	412.648,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	162.510,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.800.058,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	2.375.216,78

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		9.295,32
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	340.502,75	237.207,44
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	38.147,43	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	39.285,69	97.534,81
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	417.935,87	344.037,57

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	475.286,88	1.275.860,88
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.068.809,79	378.659,50
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1544096,67	1654520,38

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.326.830,65..

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 7. 304,93 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 119.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 119.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 113.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

Euro 3.000,00 per nuovo contenzioso già accantonati nel risultato di amministrazione dell'esercizio al 31/12/2016;

Euro 3.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;

Euro 3.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione sottolinea che la quantificazione della potenziale passività derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati che seguono le vertenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	10.493,11
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.006,89
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	13.500,00

Altri fondi e accantonamenti

Ammontano a complessivi euro 262.428,34, di cui svalutazione crediti di difficile esazione per euro 196.363,34, accantonamento indennità di fine mandato per euro 15.000,00 ed euro 52.565 per rinnovo contratto dipendenti.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 13/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	189.917,22	106.134,93	55,88%	83782,29	38.724,17
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	11.216,56	11.216,56	100,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	32.985,24	13.971,24	42,36%	19014,00	8.788,27
Recupero evasione altri tributi	1.000,00	1.000,00	100,00%	0,00	
Totale	235.119,02	132.322,73	56,28%	102796,29	47.512,44

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	9.079,85	
Residui riscossi nel 2017	9.079,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	102.796,29	
Residui totali	102.796,29	
FCDE al 31/12/2017	47.512,44	46,22%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017, pari ad euro 2.310.826,95 sono diminuite di Euro 41.169,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2016, pari ad euro 2.351.996,93, per i seguenti motivi: mancati introiti da autoliquidazione non compensati da recupero evasione su anni precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	152.428,16	
Residui riscossi nel 201	152.537,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-132,81	
Residui al 31/12/2017	23,79	0,02%
Residui della competenza	154.354,65	
Residui totali	154.378,44	
FCDE al 31/12/2017	71.353,71	46,22%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2016, per euro 2.000.00,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	778.837,01	
Residui riscossi nel 2017	84.239,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	694.597,23	89,18%
Residui della competenza	268.355,59	
Residui totali	962.952,82	
FCDE al 31/12/2017	445.076,79	46,22%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	335.000,48	255.484,15	172.983,84
Riscossione	130.386,69	200.829,03	172.983,84

Non sussiste alcuna destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 (spesa corrente).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	54.655,12	
Residui riscossi nel 2017	39.039,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	15.615,75	28,57%
Residui della competenza		
Residui totali	15.615,75	
FCDE al 31/12/2017	2.484,13	15,91%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	265.811,32	300.996,00	363.345,70
riscossione	161.455,26	95.525,68	58.486,64
%riscossione	60,74	31,74	16,10
FCDE			213.218,43
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	132.905,66	150.498,00	181.672,85
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	40.846,50	0,00
entrata netta	132.905,66	109.651,50	181.672,85
destinazione a spesa corrente vincolata	132.905,66	109.651,50	181.672,85
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	399.123,86	
Residui riscossi nel 2017	97.132,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	17,50	
Residui al 31/12/2017	301.974,36	75,66%
Residui della competenza	304.859,06	
Residui totali	606.833,42	
FCDE al 31/12/2017	424.419,29	69,94%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	321.179,86	
Residui riscossi nel 2017	277.901,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.538,48	
Residui al 31/12/2017	35.739,44	11,13%
Residui della competenza		
Residui totali	35.739,44	
FCDE al 31/12/2017	8.252,24	23,09%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	235.866,79	520.731,21	-284.864,42	45,30%	46,57%
Casa riposo anziani	674.644,37	704.153,67	-29.509,30	95,81%	96,39%
Mense scolastiche	491.905,58	618.245,94	-126.340,36	79,56%	89,85%
Impianti sportivi	5.316,00	121.396,02	-116.080,02	4,38%	4,70%
Teatri, spettacoli e mostre	13.880,00	115.042,49	-101.162,49	12,07%	19,98%
Centro comunale di formazione	110.000,00	127.367,89	-17.367,89	86,36%	84,24%
Illuminazione votiva	80.928,00	85.564,60	-4.636,60	94,58%	94,65%
Totali	1.612.540,74	2.292.501,82	-679.961,08	70,34%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.725.064,28	3.543.060,95	-182.003,33
102	imposte e tasse a carico ente	386.562,33	345.010,41	-41.551,92
103	acquisto beni e servizi	4.206.006,06	4.184.566,38	-21.439,68
104	trasferimenti correnti	2.313.489,69	2.187.356,94	-126.132,75
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	38.827,85	35.886,38	-2.941,47
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	27.717,76	20.656,00	-7.061,76
110	altre spese correnti	247.908,82	217.463,05	-30.445,77
TOTALE		10.945.576,79	10.534.000,11	-411.576,68

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	4.259.013,40	3.543.060,45
Spese macroaggregato 103	86.644,54	
Irap macroaggregato 102	194.426,08	183.659,14
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	
Altre spese: da specificare.....	6.746,67	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.546.830,69	3.726.719,59
(-) Componenti escluse (B)	343.075,36	233.181,07
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.203.755,33	3.493.538,52
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 29/01/2018s sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione

degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.516,22, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sussistono incarichi in materia.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 35.886,38 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,22%.

Non sussistono operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
Consorzio Gestione Piscine Ancona	Garanzia fideiussoria su mutuo	fideiussoria	Euro 12.800,00 annuali fino al 31/12/2024

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,17%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non vi è nulla da rilevare.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/2012.

L'Ente ha acquisito nel corso del 2017 un'area necessaria alla realizzazione di un percorso ciclo-pedonale lungo la sponda sinistra del fiume Esino, a mezzo utilizzo fondi FESR Asse 5 2007-2013.

Gli schemi preliminari della cessione bonaria sono stati approvati con D.C. n.8 del 27/01/2011, mentre il corrispettivo, pari ad euro 7.832,00 è stato liquidato con determinazione dirigenziale n.803 del 3/10/2017.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,39%	0,42%	0,28%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.037.180,76	1.004.598,76	1.114.574,76
Nuovi prestiti (+)	130.000,00	185.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-138.770,25	-75.024,25	-91.965,52
Estinzioni anticipate (-)	-23.811,56		
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,25	
Totale fine anno	1.004.598,95	1.114.574,76	1.022.609,24
Nr. Abitanti al 31/12	14.796,00	14.800,00	14.733,00
Debito medio per abitante	67,90	75,31	69,41

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	46.515,33	38.827,85	35.886,38
Quota capitale	138.770,25	75.024,05	91.965,52
Totale fine anno	185.285,58	113.851,90	127.851,90

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.28 del 1° marzo 2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatisi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 82.018,93.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 244.528,98.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 sarebbe stato di euro 123.069,37.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause: l'eliminazione dei residui passivi per 74,88 non compensata con eliminazione dei corrispondenti residui attivi riguarda contributi su rapporti di collaborazione coordinata e continuata.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I			246.983,70	237.400,34	219.047,26	685.117,67	1.388.548,97
di cui Tarsu/tari			245.151,40	232.942,55	216.503,26	268.355,59	962.952,80
di cui F.S.R o F.S.						31.504,38	31.504,38
Titolo II	5.994,72				25.580,49	156.782,39	188.357,60
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					25.580,49	146.932,39	172.512,88
Titolo III	28.144,40	2.136,01	120.394,84	126.065,19	205.120,40	1.281.071,83	1.762.932,67
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	28.146,40	1.898,76	1.898,76	1.898,76	1.898,76	22.365,64	58.107,08
di cui sanzioni CdS			75.826,01	85.029,11	141.119,24	304.859,06	606.833,42
Tot. Parte corrente	34.139,12	2.136,01	367.378,54	363.465,53	449.748,15	2.122.971,89	3.339.839,24
Titolo IV	153.051,42			60.435,93	39.615,75	77.542,17	330.645,27
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	64.500,00			60.435,93	24.000,00	77.542,17	226.478,10
Titolo V				998.544,70			998.544,70
Tot. Parte capitale	153.051,42	0,00	0,00	1.058.980,63	39.615,75	77.542,17	1.329.189,97
Titolo VI							0,00
Titolo IX	9.004,19				1.316,36	21.387,18	31.707,73
Totale Attivi	196.194,73	2.136,01	367.378,54	1.422.446,16	490.680,26	2.221.901,24	4.700.736,94
PASSIVI							
Titolo I	2.281,80	710,35	86.244,77	24.471,42	216.417,77	1.648.998,14	1.979.124,25
Titolo II	80.520,29		15.072,02		62.970,11	354.075,52	512.637,94
Titolo III						4.333,33	4.333,33
Titolo IV	5.343,55		5.233,73	9.964,10	7.224,20	98.641,65	126.407,23
Totale Passivi	88.145,64	710,35	106.550,52	34.435,52	286.612,08	2.106.048,64	2.622.502,75

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Farmacie comunale Chiaravalle Srl	7320,18	non comunicato		0	non comunicato		3
Interporto Marche Spa	0	non comunicato		0	non comunicato		3
Aerdorica Spa	0	non comunicato		0	non comunicato		3
Multiservizi Spa	2,92	2,92	0	9894,01	9894,01	0	1
Edma Reti gas Srl	0	0		326015,72	326015,72	0	1
Sogenus Spa (partecipata indiretta)	0	0	0	0	0	0	
Anconambiente Spa	0	0		0	0		
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Fondazione Chiaravalle Montessori	0	0	0			0	2
CEV Consorzio Energia Veneto	0	non comunicato		0	non comunicato		3
ATA Rifiuti ATO 2	0	0	0	0	277963,5	-277963,5	2
ATO 2 Servizio idrico	0	0	0			0	2
Consorzio Gorgovivo	0	non comunicato		0	non comunicato		3
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

Per quanto riguarda il debito nei confronti di ATA Rifiuti si evidenzia che le fatture corrispondenti sono pervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017 e regolarmente saldate dall'ente nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2018.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	SMALTIMENTO RIFIUTI
Organismo partecipato:	ATA RIFIUTI ANCONA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.693.835,23
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.693.835,23

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	SERVIZI CULTURALI
Organismo partecipato:	FONDAZIONE CHIARAVALLE MONTESSORI
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	23.508,33
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	23.508,33

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Organismo partecipato:	MULTISERVIZI SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	113.640,81
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	113.640,81

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono state costituite della società né acquisite partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non sussistono casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

Non sussistono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);

- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 25/10/2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 28/09/2017 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 25/10/2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Interporto Spa	0,15%	Società non indispensabile per le finalità dell'Ente	Procedura ad evidenza pubblica	In corso	In corso
Aerdorica Spa	0,01%	Società non indispensabile per le finalità dell'Ente	Procedura ad evidenza pubblica	In corso	In corso

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Tale indicatore per il 2017 si attesta sui -5,59 giorni rispetto alle scadenze.

Nell'esercizio 2016 l'indicatore era pari a 18,76 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Agente Contabile	Attività svolta
Orietta Avatroni	Gestione anticipazione servizi sociali
Annamaria Farinelli	Gestione anticipazione spese diritti contrattuali
Serenella Ferretti	Riscossioni varie - servizio giovani e biblioteca
Lorena Giacconi	Gestione antic. E rimb. Serv interno cassa e riscossioni serv interno cassa
Gabriele Piaggese	Gestione riscossione mercato
Roberta Radini	Gestione e riscossione uff entrate tributi
Daniela Battisti	Gestione riscossione servizi demografici
Emiliano Gojo	Riscossioni varie - servizio giovani e biblioteca
Ilaria Severini	Gestione riscossione servizi demografici
Simone Solustri	Gestione riscossioni servizi affissioni e tributi
UNICREDIT SPA	Tesoreria comunale
S.I.S.Srl	Riscossione quota parcheggi

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	5.947.773,97	5.783.224,23		
2	Proventi da fondi perequativi	1.060.378,85	943.184,78		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.097.702,77	1.170.338,61		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.097.702,77	1.170.338,61		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.806.490,75	1.904.391,96	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	386.235,93	408.287,53		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.420.254,82	1.496.104,43		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	944.322,23	867.542,41	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		10.856.668,57	10.668.681,99		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	196.323,87	175.619,41	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.811.602,72	3.763.718,68	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	10.213,96	11.524,97	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.178.455,40	2.310.035,70		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.178.455,40	2.310.035,70		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	3.543.852,15	3.705.079,52	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.765.450,11	1.733.610,89	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	0,00	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.760.773,11	1.730.278,55	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	4.677,00	3.332,34	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-5.742,74	-1.216,59	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-5.104,03	10.570,89	B12	B12
17	Altri accantonamenti	331.518,85	21.679,41	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	391.370,96	463.174,41	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.217.941,25	12.193.797,29		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.361.272,68	-1.525.115,30	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	4.305,39	12.322,21	C16	C16
Totale proventi finanziari		4.305,39	12.322,21		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	37.505,72	42.281,84	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	35.886,38	38.827,85		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	1.619,34	3.453,99		
Totale oneri finanziari		37.505,72	42.281,84		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-33.200,33	-29.959,63	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	1.127.835,92	3.120.390,04	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	19.996,30	14.833,33		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	244.528,98	95.611,88		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	863.310,64	3.009.944,83		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
	Totale proventi straordinari	1.127.835,92	3.120.390,04		
25	Oneri straordinari	82.018,93	135.836,01	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	82.018,93	135.836,01		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	82.018,93	135.836,01		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.045.816,99	2.984.554,03		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-348.656,02	1.429.479,10		
26	Imposte (*)	191.725,39	206.269,29	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-540.381,41	1.223.209,81	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, è pari ad euro 163.842,62.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo pari ad Euro 1.586.198,40 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 175.145,82 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi finanziari per euro 4.305,39, si riferiscono ad interessi attivi .

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.488.919,39	1.733.610,89	1.765.450,11

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	21.072.797,47	21.453.720,51		
	1.1 Terreni	3.553.223,55	3.543.625,11		
	1.2 Fabbricati	1.624.351,71	1.683.260,88		
	1.3 Infrastrutture	15.895.222,21	16.226.834,52		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.129.231,68	18.291.618,52		
	2.1 Terreni	28.880,28	28.880,28	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	11.275.406,06	11.020.148,55		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	7.502.358,39	6.927.678,27	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	97.567,14	124.510,26		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	43.000,24	41.871,44		
	2.7 Mobili e arredi	105.713,53	107.432,90		
	2.8 Infrastrutture	44.320,51	33.998,76		
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	31.985,53	7.098,06		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI15	BI15
	Totale Immobilizzazioni materiali	40.202.029,15	39.745.339,03		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
	1 Partecipazioni in	6.082.418,10	5.899.595,53	BI111	BI111
	a imprese controllate	109.648,00	99.578,20	BI111a	BI111a
	b imprese partecipate	5.972.770,10	5.800.017,33	BI111b	BI111b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	6.082.418,10	5.899.595,53		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.284.447,25	45.644.934,56	-	-

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>	5.860,21	11.602,95	CI	CI
	Totale rimanenze	5.860,21	11.602,95		
II	<i>Crediti (2)</i>				
	1 Crediti di natura tributaria	1.366.944,09	1.326.397,95		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	1.335.439,71	1.246.534,14		
	c Crediti da Fondi perequativi	31.504,38	79.863,81		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	519.002,87	648.852,54		
	a verso amministrazioni pubbliche	404.985,70	505.646,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
	c imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
	d verso altri soggetti	114.017,17	143.206,54		
	3 Verso clienti ed utenti	819.415,68	898.294,20	CI1	CI1
	4 Altri Crediti	702.844,84	994.730,21	CI5	CI5
	a verso l'erario	1.195,00	0,00		
	b per attività svolta per c/terzi	31.707,73	22.694,59		
c altri	669.942,11	972.035,62			
	Totale crediti	3.408.207,48	3.868.274,90		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1 Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
	2 Altri titoli	998.544,70	1.997.089,40	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	998.544,70	1.997.089,40		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
	1 Conto di tesoreria	2.295.540,54	2.177.321,85		
	a Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	2.295.540,54	2.177.321,85		
	2 Altri depositi bancari e postali	491.543,10	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.787.083,64	2.177.321,85		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.199.696,03	8.054.289,10		
D) RATEI E RISCONTI					
	1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2 Risconti attivi	16.491,13	16.458,02	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	16.491,13	16.458,02		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	53.500.634,41	53.715.681,68	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	22.000.000,00	22.000.000,00	AI	AI
II	Riserve	24.222.269,47	22.643.253,25		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	21.207.539,32	19.984.329,51	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	2.094.323,81	1.911.501,24	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	920.406,34	747.422,50		
III	Risultato economico dell'esercizio	-540.381,41	1.223.209,81	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	45.681.888,06	45.866.463,06		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	1.708.258,99	1.329.279,17	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.708.258,99	1.329.279,17		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.022.609,24	1.114.574,76		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	1.022.609,24	1.114.574,76	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.495.175,07	677.473,68	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	637.643,56	582.140,02		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	283.324,81	396.900,16		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	4.058,35	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	290.852,48	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	63.466,27	181.181,51		
5	Altri debiti	492.621,47	1.915.702,19	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	0,00	0,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	59,94		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	126.407,23	158.079,88		
d	<i>altri</i>	366.214,24	1.757.562,37		
	TOTALE DEBITI (D)	3.648.049,34	4.289.890,65		
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	2.462.438,02	2.230.048,80	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.654.520,38	1.544.096,67		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>da altri soggetti</i>	1.654.520,38	1.544.096,67		
2	Concessioni pluriennali	807.917,64	685.952,13		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.462.438,02	2.230.048,80		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	53.500.634,41	53.715.681,68		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	1.998.557,95	1.962.032,54		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	3.000.000,00	3.000.000,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	89.600,00	102.400,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.088.157,95	5.064.432,54		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 4.677,00.

Non sussistono costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie (esempio):

- permuta di beni	Euro	_____
- conferimento di beni	Euro	_____
- acquisti gratuiti	Euro	_____
- donazioni ottenute	Euro	_____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	_____
- dismissione di cespiti	Euro	4.677,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	+ / -	importo
		-540.381,41
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
		172.983,84
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
		182.822,57
variazione al patrimonio netto		-184.575,00

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	22.000.000,00
II	Riserve	24.222.269,47
a	da risultato economico di esercizi precedenti	21.207.539,32
b	da capitale	2.094.323,81
c	da permessi di costruire	920.406,34
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	
d	indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-540.381,41

L'ente ha /non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	540.381,41
portata a nuovo	
Totale	540.381,41

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato

4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	119.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo crediti di dubbia esigibilità	1.326.830,65
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	66.065,00
fondo svalutazione crediti stralciati da CE mantenuti in Attivo patrimoniale	196.363,34
totale	1.708.258,99

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Fermo, il 29 Marzo 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO VITTORI


